

## ❑ Interrogazione n. 440

presentata in data 20 giugno 2017

a iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Leonardi, Celani

**“Revoca bando di contributo cooperative art. 4-6 comma 1-1 bis della L.r. 5/2003”**

a risposta orale urgente

Premesso:

che con Decreto dell'allora Dirigente della Posizione di Funzione Programmazione integrata attività produttive, formazione e lavoro, accesso al credito e finanza n. 46/ACF del 19/02/2014 veniva pubblicato il Bando di accesso contributi c/c investimenti innovativi - interventi sperimentali, per € 840.000, ai sensi dell'art.4 comma 2 e art.6 comma 1bis della Legge Regionale n.5/2003 DGR N.1507 del 04/11/2013;

che il Bando in questione tra l'altro riporta quanto segue: *“La Regione, in attuazione dell'articolo 45 della Costituzione promuove lo sviluppo e il rafforzamento della cooperazione; sostiene l'innovazione delle imprese cooperative e ne valorizza le potenzialità per la salvaguardia, il sostegno e lo sviluppo dell'occupazione.*

La Regione Marche, per gli anni 2013/2014, ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 6 comma 1 e 1bis della L.R. n. 5/2003, concede alle cooperative e loro consorzi e alle cooperative sociali di cui alla LR 18/12/2001, n. 34, contributi in favore degli investimenti nelle seguenti modalità:

- a) contributi in conto capitale in relazione ad investimenti innovativi (art. 4 co. 2)
- b) contributi per l'attuazione di progetti sperimentali volti a sostenere iniziative di aggregazione tra cooperative, programmi di internazionalizzazione, sviluppo di nuove forme di cooperazione tra utenti nei settori delle telecomunicazioni, dell'energia e del gas.

*Per gli anni 2013/2014, permanendo la spending review, si ritiene di confermare la razionalizzazione delle risorse da destinare allo sviluppo e alla crescita del settore cooperativo, facendo confluire le risorse dell'art. 6 su quelle dell'art. 4 comma 2, prevedendo l'attivazione di un unico bando.”;*

che a seguito del bando sono state presentate regolarmente le domande di contributo;

che tali domande risulterebbero da tempo istruite dall'Ufficio preposto in attesa di pubblicare la graduatoria, cosa che di fatto non è mai avvenuta;

Considerato:

che risulterebbe che le risorse finanziarie allora indicate nel suddetto decreto del 19/02/2014 non sarebbero oggi più disponibili sebbene in modo analitico e dettagliato indicate nel decreto stesso;

che inoltre risulterebbe che non ci siano più stati, dal 2013 in poi, interventi agevolativi a favore del settore della Cooperazione ai sensi della l.r. 5/2003, ad eccezione dei contributi per progetti presentati dalla Associazione di Categoria della Cooperazione.

Preso atto:

che con Decreto dell'attuale Dirigente della P.F. Programmazione integrata, commercio, cooperazione e internazionalizzazione n. 126 del 15 giugno 2017 viene stabilito di revocare il Bando di cui al predetto Decreto n. 46/2014 a causa della mancata riassegnazione delle risorse finanziarie sul Bilancio 2017/2019.

Considerato:

che sarebbe doveroso porre un rimedio a questa situazione che vede i operatori marchigiani spesso blanditi a parole dal centro sinistra, ma nei fatti ignorati e penalizzati da una evidente distrazione politica.

Tutto ciò premesso i sottoscritti Consiglieri,

#### INTERROGANO

la Giunta Regionale per conoscere:

- 1) con quale atto è stato deciso, a bando concluso, di non rifinanziare i capitoli di bilancio indicati nel Decreto n. 46/2014, con le somme ivi previste;
- 2) se sia mai accaduto che la Regione Marche abbia annullato un bando che aveva tutti i requisiti finanziari necessari, con domande regolarmente presentate ed istruite, portando come motivazione la mancata riassegnazione delle risorse;
- 3) come sia stato possibile che la Regione Marche nei tre anni trascorsi non sia riuscita nell'ambito del proprio Bilancio a reperire la somma di € 840.000 per ripristinare il maltolto;
- 4) quali azioni intende esperire per accertare la legittimità del Decreto n.126/2017 di revoca del bando in questione e come intende porre rimedio alla situazione venutasi a creare.